



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

AGL\_7\_2016

### 2. Titolo del progetto

On the flow – Comunicazione creativa

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Francesca
Cognome	Giuliani
Recapito telefonico	0464576224
Recapito e-mail	francesca.giuliani@casamiariva.it
Funzione	Coordinatrice

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

 Altro (specificare) Azienda Pubblica di Servizi alla Persona



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Casa Mia Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Riva del Garda (TN)

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

**SI**

**NO**

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?** **Comune** **Associazione (specificare tipologia) Associazioni giovanili del territorio: culturali, musicali, sportive, ludico-ricreative, di volontariato,...**

Comitato/gruppo organizzato locale

 **Gruppo informale**

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?**

Annuale

 **Pluriennale****7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/06/2016	Data di fine 30/06/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2016	Data di fine 30/11/2017
Valutazione	Data di inizio 01/12/2017	Data di fine 31/12/2017

**8. Luogo di svolgimento****8.1 Dove si svolge il progetto?**

Comune di Arco e altri Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro (Riva del Garda, Dro, Ledro, Nago Torbole, Tenno)



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

#### **X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

#### **X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

#### **X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali**

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

#### **X Altro (specificare) Comunicazione, Social Media e networking territoriale**



<b>11. Obiettivi generali:</b>
<b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b>
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
<b>X Altro (specificare) implementare le capacità di comunicazione territoriale in ambito giovanile</b>

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
<b>X Favorire il dialogo inter-generazionale</b>
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b>
<b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Offrire ai giovani del territorio un'opportunità educativa e formativa, che trasmetta competenze e capacità che possano arricchire anche il loro curriculum e siano spendibili in contesti lavorativi, promuovendo laboratori e corsi formativi nell'ambito dell'utilizzo dei nuovi canali di comunicazione
2 Valorizzare ed accrescere le singole individualità giovanili in una dimensione di socialità, creando una nuova rete giovanile locale attraverso l'utilizzo e lo sviluppo di nuovi canali comunicativi
3 Aumentare nei ragazzi le possibilità di partecipazione e di cittadinanza attiva, fornendo occasioni per poterla sperimentare concretamente attraverso momenti di organizzazione e realizzazione di eventi
4 Comunicare in maniera efficace e promuovere i valori di riferimento principali del Centro Giovani situato ad Arco, quale luogo di ritrovo per i giovani del territorio e quale luogo aperto allo scambio, al confronto, all'arricchimento reciproco, attraverso anche l'utilizzo dei nuovi canali di comunicazioni
5 Promuovere la diffusione capillare a livello territoriale delle diverse opportunità e iniziative per i giovani e delle idee del mondo giovanile locale, al fine anche di sensibilizzare e responsabilizzare gli amministratori e le politiche giovanili locali



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) Attivazione di nuovi canali di comunicazione per i giovani del territorio

### 14. Descrizione del progetto

#### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati



Con Determinazione n.156 dd. 16/11/2015, il Comune di Arco ha dato avvio alla gestione sperimentale del Centro Giovani situato ad Arco in via P.Caproni Maini 26. Tra i valori di riferimento della progettualità che andrà a caratterizzare il Centro Giovani vi è l'intenzione di dare vita a un luogo aperto allo scambio, al confronto, all'arricchimento reciproco. Si tratta di creare uno spazio dei e con i ragazzi, coinvolgendoli nella progettazione delle attività e ampliando le loro possibilità e le loro capacità di agire nel proprio contesto e di operare delle scelte, facendo leva sulle risorse già presenti per aumentare le competenze e la capacità di autodeterminazione.

La mission del Centro coglie quindi le raccomandazioni dell'Unione Europea rispetto all'importanza di sviluppare e di sostenere il raggiungimento in tutti i giovani delle cosiddette competenze chiave (risultato del lavoro congiunto della Commissione europea e degli Stati membri, 18 dicembre 2006): flessibilità, capacità di adattamento e conoscenze, non solo per tendere alla propria realizzazione personale, ma anche per svolgere un ruolo attivo all'interno della società ed essere motivati e soddisfatti in ambito lavorativo.

Nello specifico, questo progetto si colloca tra le azioni veicolate dal Centro Giovani, con l'obiettivo principale di favorire nei giovani del territorio lo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità, che concernono la capacità di tradurre le idee in azione. Si parla quindi di creatività, di capacità innovativa, di capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Sostenere questa competenza vuol dire anche porsi come obiettivo quello di aiutare i giovani ad acquisire consapevolezza del contesto in cui vivono, riuscendo a cogliere le opportunità e le occasioni che si presentano.

L'idea è quella di promuovere in particolare le abilità specifiche legate a tale competenza, ovvero la capacità progettuale dei giovani, la capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi, oltreché la capacità di identificare i propri punti di forza e di debolezza. A seguito delle osservazioni derivate dall'esperienza maturata nel corso della realizzazione dei progetti sul PGZ degli anni scorsi, in particolare dalle osservazioni sollevate dal gruppo Giovani Eventi (PGZ 2015) questo progetto vorrebbe rispondere alle richieste dei giovani di implementare le loro capacità specifiche di comunicazione territoriale in ambito giovanile, focalizzando la questione dei canali comunicativi attraverso cui i giovani del territorio possono dar voce alle proprie idee, alle proprie iniziative e anche far conoscere le proposte che li riguardano, mettendosi anche a confronto con gli adulti.

Si fa riferimento anche alla Raccomandazione Cm/Rec(2010)8 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri relativa all'informazione dei giovani e quindi alla possibilità che questo progetto: assicuri ai giovani del territorio l'accesso alle informazioni che li riguardano, adattandosi ai molteplici canali e alle molteplici forme di informazione attuali; favorisca lo sviluppo di nuovi metodi di lavoro, di approcci multipli e utilizzi innovativi delle nuove forme di comunicazione; tenga in considerazione l'evoluzione costante delle necessità dei giovani stessi in materia di informazione; incoraggi la partecipazione dei giovani allo sviluppo dei contenuti delle informazioni, alla creazione di strumenti di diffusione e all'elaborazione anche delle politiche giovanili; promuova l'acquisizione dei giovani in materia di gestione delle informazioni, secondo un approccio critico ed autonomo; sostenga la capacità dei giovani di creare, produrre e diffondere il contenuto delle informazioni in maniera responsabile.

Altro aspetto che questo progetto cercherà di non trascurare riguarda la sensibilizzazione dei giovani rispetto ai rischi che incorrono nella veste di consumatori e di creatori di informazioni on-line e la necessità di riconoscere norme di qualità per i servizi di informazione e comunicazione ai giovani via internet.

Per quanto descritto sopra e per la complessità del progetto, si specifica che la partecipazione dei giovani in tutte le fasi di lavoro di questo progetto rappresenta e rimane un principio fondamentale, ma la responsabilità per la qualità del prodotto finito rimane nelle mani degli operatori preparati del Centro e di un collaboratore esperto nell'ambito della comunicazione. Inoltre affinché i giovani siano responsabili e coscienti dei ruoli che andranno ad assumere, riceveranno formazione e consigli su tutti i compiti che gli vengono assegnati e richiesti.

#### INIZIA 14.2

La prima fase (luglio - settembre: il periodo è variato rispetto alla prima progettazione causa slittamento della valutazione del progetto. Da considerare che i mesi estivi non sono i migliori per il coinvolgimento attivo dei giovani. Pertanto occorre avere anche più tempo per l'avvio ottimale che prevede di raggiungere quanti più giovani possibile) del progetto sarà dedicata alla creazione (alcuni ragazzi potranno essere contattati direttamente e facilmente in quanto già frequentano il Centro Giovani, già hanno segnalato il loro interesse a partecipare e già conoscono i progetti del PGZ, ma l'obiettivo è quello di coinvolgere anche nuovi partecipanti, diffondendo e promuovendo l'iniziativa) del gruppo dei partecipanti (che avverrà tramite attività di comunicazione/pubblicizzazione sia attraverso i social che attraverso canali informali come il passaparola. I giovani potranno partecipare, segnalando la propria adesione, all'intero percorso proposto oppure anche a singole fasi, a seconda dei loro interessi. Durante questa prima fase verranno anche individuate le tematiche che si vogliono approfondire in base agli interessi e alle esigenze dei partecipanti. Si prevede di trattare argomenti legati al territorio (eventi, luoghi di incontro, intrattenimento...), al mondo del volontariato e delle associazioni che coinvolgono i giovani, temi di interesse giovanile (musica, cinema...), di ambito culturale (spettacoli teatrali, corsi di teatro, mostre, eventi legati all'arte...). Verrà inoltre data particolare rilevanza alle attività legate al Cantiere26.

Alcuni canali primari di comunicazione, come Facebook, sito web, Instagram, Whatsapp, verranno utilizzati fin dai primi mesi ed altri verranno implementati nel corso del progetto (canale Youtube, webradio). Durante questa prima fase si dovrà stendere un piano editoriale che definisca i temi trattati e le tempistiche di comunicazione anche attraverso la creazione di rubriche tematiche.

I ragazzi saranno coinvolti in sottogruppi di lavoro in base alle competenze personali e agli interessi: sarà necessario individuare chi si occuperà di creare contenuti sugli argomenti individuati, tramite la stesura di testi e la raccolta di materiale fotografico e video (reporter) e chi si occuperà di pubblicare il materiale raccolto sui vari mezzi di comunicazione (gestori dei mezzi di comunicazione).



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La seconda fase (settembre - dicembre 2016) del progetto sarà incentrata sullo sviluppo di competenze utili per la comunicazione. Ai partecipanti verranno offerte lezioni teoriche e pratiche riguardanti: • lo sviluppo di un progetto creativo, dall'idea al prodotto stampato; • l'introduzione e le nozioni base dei principali programmi per la realizzazione del materiale informativo; • la creazione e la gestione di una pagina consono all'evento su Facebook. Durante lo svolgimento del corso verrà distribuito materiale cartaceo e digitale riguardante l'approfondimento degli argomenti che si andranno ad affrontare. Per il corso saranno utilizzati programmi creati dalla Adobe, quali Photoshop, Illustrator e InDesign. I partecipanti al corso dovranno avere a disposizione un computer portatile sul quale installare la versione di prova messa a disposizione dalla Adobe sul suo sito ufficiale, la quale permette di usare i programmi per un mese in modo totalmente gratuito. L'uso dei programmi è previsto nella seconda parte del corso, mentre nella prima si lavorerà con materiale cartaceo.

Per la realizzazione di questo percorso formativo si è attivata una collaborazione con Mirko Piffer e Janis Bortolotti e una condivisione con la loro idea progettuale, ottenendo in questo modo una ottimizzazione delle risorse e una maggior qualità del progetto offerto ai giovani del nostro territorio.

Il corso si svolgerà in 10 incontri in orario serale e sarà condotto appunto da Mirko Piffer e Janis Bortolotti, due giovani freelance trentini specializzati in progettazione grafica e organizzazione di eventi, che terranno anche due incontri preparatori di 3 ore ciascuno con i ragazzi coinvolti nella prima fase del progetto per sostenere l'avvio e l'effettività spendibilità del corso stesso. Al corso di formazione si prevede anche l'intervento di Irene Manzone, esperta di scrittura creativa sui social network, nell'ultima lezione.

Per dare forza al progetto verranno invitati due specialisti nell'ambito della comunicazione visiva e verbale che condurranno un workshop di 8 ore. Grazie al loro contributo i partecipanti avranno l'opportunità di approfondire i temi del pensiero laterale, della comunicazione efficace e della capacità di sintesi. Matteo Palma, laureato allo IED di Milano e specializzato in PNL e Stefano Mularoni, laureato in filosofia, accompagneranno gli studenti nei meandri della lingua e del segno. La scelta ricade su questi specialisti poiché oltre ad essere abili formatori sono allo stesso tempo riconosciuti artisti nella scena musicale e fumettistica italiana, quindi fondamentali esempi di come sia possibile emergere. Il workshop si terrà alla fine del corso nell'arco di una giornata a conclusione della quale si proporrà anche una serata musicale per i giovani, sostenuta in parte con l'autofinanziamento previsto dal piano finanziario di questo progetto. Si prevede un massimo di 15 partecipanti per il corso di 10 incontri e 20 partecipanti per il workshop. In caso di numero superiore di adesioni, verrà adottato l'ordine cronologico di presentazione delle domande come criterio di selezione. I partecipanti a corso e workshop pagheranno una quota di iscrizione di 15 euro, mentre gli iscritti al solo workshop verseranno 10 euro. I temi saranno: analisi dell'evento e dei mezzi di comunicazione; composizione grafica e impaginazione; nozioni base dei programmi di grafica; preparazione dei file per la stampa; creazione di un evento in Facebook e sua gestione; scrittura creativa; comunicazione efficace anche tramite mezzi alternativi ai classici.

Le 87 ore previste per Mirko e Janis nel Piano Finanziario comprendono:

- 20 ore di corso
- 8 di workshop nel quale aiuteremo i relatori
- 3 di incontro preparatorio
- 56 di preparazione delle lezioni

Le 56 ore di preparazione delle lezioni sono suddivise nel seguente modo:

- strutturazione del corso e preparazione delle slide per ogni giorno di lezione (il corso è molto compatto e visto l'alto numero di argomenti trattati chiede una preparazione chiara e precisa)
- modifiche alla strutturazione dello stesso, nell'arco dello svolgimento, in base al percorso che si sceglierà di intraprendere con il gruppo di lavoro.
- preparazione delle grafiche, scatti fotografici e post produzione delle fotografie necessarie allo svolgimento del corso con eventuali uscite assieme ai partecipanti.
- reperimento materiale visivo (libri, riviste, giornali, immagini scaricate da internet, video)
- preparazione dispense per i partecipanti; conterranno gli argomenti trattati durante le lezioni e approfondimenti riguardo l'educazione visiva, l'uso dei colori, delle forme e delle linee, la descrizione dettagliata delle principali famiglie e sottogruppi dei fonts, i formati della carta e le loro funzioni, le differenze tra prodotti grafici informativi quali pagina pubblicitaria, manifesti, banner, pieghevoli, gadget, la creazione di una pagina evento su facebook, la comunicazione sui social media, ecc. ecc.
- Incontri di confronto e preparazione con gli altri docenti del corso (Irene Manzone, Matteo Palma, Stefano Mularoni)





### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

#### SEGUE 14.2

La terza fase (gennaio - novembre 2017) vede l'apertura di due nuovi canali di comunicazione (un canale Youtube e una webradio) che prevedono l'uso di conoscenze specifiche fornite attraverso due corsi di formazione tenuti da esperti del settore che verranno individuati ad hoc: un corso di videomaking (riprese e editing) finalizzato alla produzione di video per il canale Youtube e un corso di podcasting finalizzato alla produzione dei podcast e alla trasmissione in diretta su web radio durante uno degli eventi previsti da questo progetto per il 2017. Durata di ciascun corso pari a circa 10-20 ore, per 4-5 incontri, con numero partecipanti massimo previsto di 15-20 e quota d'iscrizione intorno ai 15€. Durante questa fase continua il lavoro in gruppi tematici approfonditi l'anno precedente in base agli interessi e alle esigenze dei partecipanti. Si prevede di trattare argomenti legati al territorio (eventi, luoghi di incontro, intrattenimento...), al mondo del volontariato e delle associazioni. In questa terza fase si prevede anche che i due canali di comunicazione Youtube e Webradio vengano lanciati e promossi attraverso due eventi organizzati ad hoc: uno con la presenza di youtubers locali e contest di cosplay; l'altro un incontro di Webradio con diretta streaming da Cantiere26.

La sede principale del progetto sarà il Centro Giovani Cantiere 26 situato ad Arco in via P.Caproni Maini 26.

Tutte le fasi del progetto verranno supportate dagli operatori del Centro Giovani, Alessandro (classe 1985), e Danila Farina (classe 1981), esperta in gestione di siti web e con esperienza in Social Media Marketing.

Questo progetto prevede la collaborazione con i Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro per l'eventuale messa a disposizione di spazi (ad esempio per interviste a gruppi e/o associazioni e/o singoli nelle sedi dei vari Comuni) e per avere informazioni e contatti legati ad eventi e iniziative che si svolgono sui singoli territori. Si prevede inoltre il coinvolgimento delle associazioni giovanili del territorio a carattere culturale, musicale, sportivo, ludico-ricreativo, di volontariato, ecc, e dei gruppi informali giovanili, ad esempio studenti delle scuole secondarie del territorio, skateboarders, stunt bikers, ecc quali partecipanti al percorso e quali fornitori di informazioni per la promozione delle loro iniziative attraverso i canali di comunicazione che il progetto andrà a creare/sviluppare; inoltre le associazioni e i gruppi potranno essere coinvolti nella realizzazione dei corsi di formazione per i ragazzi e nella realizzazione degli eventi previsti dal progetto

Le spese di vitto sono necessarie per i generi di ristoro a beneficio dei partecipanti presenti al corso e nei nei giorni del workshop.

#### 14.3

Per quanto riguarda gli output che si intendono raggiungere, ovvero i risultati il cui prodotto dell'azione del progetto sarà immediatamente visibile, sono:

1. l'offerta ai giovani del territorio di un'opportunità educativa e formativa, che trasmetta competenze e capacità che possano arricchire anche il loro curriculum e siano spendibili in contesti lavorativi. Per questo sono stati previsti anche corsi di formazione specifici tenuti da professionisti del settore, con certificazione della partecipazione;
2. la creazione di una nuova rete giovanile locale attraverso l'utilizzo e lo sviluppo dei nuovi canali comunicativi che permettano l'espressività critica e autonoma dei giovani;
3. l'organizzazione e la realizzazione da parte dei giovani stessi di due eventi sul territorio di richiamo e di interesse per i giovani del territorio;
4. l'aumento della visibilità del Centro Giovani situato ad Arco, quale luogo di riferimento per i giovani del territorio dell'Alto Garda e Ledro e quale luogo aperto allo scambio, al confronto, all'arricchimento reciproco.
5. il coinvolgimento di un buon numero di giovani del territorio nella progettazione delle attività e l'ampliamento delle loro possibilità e le delle loro capacità di agire nel proprio contesto e di operare delle scelte;
6. la diffusione capillare a livello territoriale delle diverse opportunità/iniziative per i giovani promosse da associazioni, enti, gruppi, ecc.;

Per quanto riguarda invece gli outcome ovvero i cambiamenti attesi, i benefici, gli apprendimenti che il progetto può stimolare anche nel tempo, ci si attende:

1. la sensibilizzazione verso gli amministratori, i genitori, gli animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, gli operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, che vanno considerati come risorsa per il territorio, che va ascoltata e fatta crescere;
2. la possibilità, grazie all'utilizzo e lo sviluppo di nuovi canali di comunicazione, di aprire la realtà giovanile locale anche al confronto con le realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative particolari.

**14.4 Abstract**

Questo progetto si colloca tra le azioni veicolate dal Centro Giovani situato ad Arco, con l'obiettivo principale di implementare le capacità specifiche di comunicazione territoriale in ambito giovanile e di focalizzare la questione dei canali comunicativi attraverso cui i giovani del territorio possono dar voce alle proprie idee e iniziative, mettendosi anche a confronto con gli adulti e creando spazi privilegiati di costruzione delle politiche giovanili territoriali.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 10****15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni****X Giovani 20-24 anni****X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 20**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 1000**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario on line (doodle drive) di valutazione della soddisfazione rispetto alla partecipazione al progetto, che permetta di esprimere anche osservazioni e suggerimenti durante il corso del progetto
2 Questionario di gradimento e di apprendimento competenze a conclusione dei singoli corsi di formazione
3 Schede di monitoraggio accessi (numero fruitori e numero partecipanti) relativi alle singole fasi e attività previste dal progetto
4
5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) PC portatili per attivazione canali di comunicazione, videocamere per interviste, microfoni per registrazioni (interviste), fotocamere,...	€ 1500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria: matite, penne, cartelloni, blocknotes, forbici, pennarelli, puntine, colla a caldo...tutto il necessario per organizzare workshop ed eventi	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto Operatore per coordinamento e organizzazione fasi progetto Danila Farina: n. ore previsto 10h/settimana per 23 settimane (giugno-dicembre): tariffa oraria 20,5 €/h per un totale di 230h tariffa oraria 20,50 forfait	€ 4715,00
4. Compensi n.ore previsto ESPERTO GRAFICO Mirko Piffer: n. ore previsto 87 tariffa forfait 2.045 tariffa oraria forfait 2.045,00	€ 2045,00
4. Compensi n.ore previsto ESPERTO GRAFICO Janis Bortolotti: n. ore previsto 87 tariffa forfait 2.045 tariffa oraria forfait 2.045,00	€ 2045,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica ESPERTO Stefano Mularoni: n. ore previsto 5 tariffa oraria 35 €/h tariffa oraria 35,00 forfait	€ 175,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica ESPERTO Matteo Palma: n. ore previsto 5 tariffa oraria 35 €/h tariffa oraria 35,00 forfait	€ 175,00
5. Pubblicità/promozione	€ 1500,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 500,00
8. Tasse / SIAE	€ 350,00
9. Rimborsi spese (specificare) Rimborso biglietto del treno Matteo Palma da Erba (CO) ad Arco andata e ritorno: 80 € Rimborso biglietto del treno Stefano Mularoni da Rimini ad Arco andata e ritorno: 80 € Costo approssimativo del biglietto del treno Rimborso benzina Mirko Piffer e Janis Bortolotti viaggio Besenello – Arco andata e ritorno x 11 volte (770 km x 0,35 €)	€ 429,50
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) buffet evento (cibo e bibite)	€ 1000,00
12. Altro 2 (specificare) caché per band	€ 500,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

**Totale A: € 15734,50**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 275,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 275,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 15459,50</b>
--	-------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 7930,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1471,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 9401,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 15459,50	€ 7930,00	€ 1471,00	€ 6058,50
percentuale sul disavanzo	51.2953 %	9.5152 %	39.1895 %